

MATERIE MUSICALI DI BASE (3 anni) piano di studi

Questa disciplina è destinata a tutti gli allievi, strumentisti e cantanti, del Frep Avanzato (FA) E' articolata in tre anni, con una lezione settimanale COLLETTIVA, per un totale di 54 ore annue.

Al termine del 3° corso è previsto un Esame Finale (EF)

Negli anni in cui non è previsto l'esame gli studenti vengono promossi per scrutinio. Qualora non raggiungessero un profitto sufficiente, per ottenere la promozione all'anno successivo, dovranno sostenere, alla presenza di una commissione, un esame di verifica, relativo al programma previsto per l'anno di corso

Finalità generali

Sviluppare nell'allievo competenze musicali generali coinvolgendolo in modo diretto in un'esperienza musicale globale attraverso la pratica vocale e strumentale, favorendo la comprensione del linguaggio musicale.

Finalità educative

Sviluppare la capacità di esprimersi, comunicare e socializzare attraverso il linguaggio musicale. Al termine di ogni anno è prevista una prova volta a verificare l'acquisizione degli obiettivi didattici per ogni ambito sotto descritto:

1. Educazione dell'orecchio musicale

Obiettivo generale: affinare la percezione per migliorare le capacità di produzione e comprensione musicale.

L'affinamento percettivo sarà sempre necessariamente trasversale a tutti gli altri settori del lavoro.

2. Educazione ritmico - motoria

Obiettivo generale: sviluppare il senso ritmico attraverso l'ascolto e la produzione vocale e strumentale (con strumenti a percussione, con strumenti melodici, con gesti-suono, con sillabe ritmiche, con il movimento, ecc.).

3. Educazione melodica e prime esperienze di educazione armonica

Obiettivi generali: saper interpretare e scrivere i segni della notazione musicale, capire il funzionamento dei principali elementi del sistema tonale.

4. Elementi di notazione e teoria musicale

Obiettivi generali: saper interpretare e scrivere i segni della notazione musicale, capire il funzionamento dei principali elementi del sistema tonale.

5. Educazione all'ascolto e analisi

Obiettivi generali: creare un'abitudine all'ascolto, saper cogliere ed esplicitare i significati, le funzioni e le strutture della musica e metterli in relazione tra loro, introdurre altri criteri di analisi e descrizione del suono.

Tracce guida per il programma di studio

1°-2°-3° anno	Educazione all'ascolto e analisi
	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere e classificare gli strumenti, conoscere la loro disposizione e il ruolo che svolgono nell'orchestra• Saper riconoscere all'ascolto di un brano alcuni elementi delle strutture musicali: inizio ritmico, metro, suddivisione binaria e ternaria, intensità ed agogica.• Saper riconoscere all'ascolto di un brano i ruoli predominanti svolti dagli strumenti: accompagnamento, melodia principale, melodia secondaria, variazione, ecc.• Saper riconoscere alcuni principi organizzativi: la ripetizione, il contrasto, la domanda-risposta, l'alternanza, la variazione• Saper riconoscere la struttura di semplici forme musicali: forma ABA, rondò, tema e variazioni

PRIMOANNO Tracce guida per il programma di studio

Educazione dell'orecchio musicale
<ul style="list-style-type: none">• Saper discriminare cambiamenti di agogica, dinamica e timbro• Saper discriminare intervalli melodici di seconda, terza, quinta, ottava(maggiori, minori e giusti)• Saper discriminare il tono e il semitono all'interno della scala maggiore
Educazione ritmico – motoria
<ul style="list-style-type: none">• Saper sincronizzarsi su pulsazioni regolari a diverse velocità durante l'ascolto di brani• Saper riconoscere e produrre anche sul piano motorio, utilizzando anche i gesti direttoriali, l'accento metrico e la suddivisione nei diversi metri• Saper discriminare, produrre e interiorizzare le cellule ritmiche più semplici (introdurre i tempi composti e la terzina)
Educazione melodica
<ul style="list-style-type: none">• Saper intonare ed interiorizzare intervalli di seconda, terza, quinta, ottava(maggiori, minori e giusti)• Saper eseguire canti del repertorio popolare e classico (che utilizzano scale pentatoniche, maggiori e modali) leggendo con la chiave di violino• Saper trascrivere semplici frammenti melodici e autodettati• Saper eseguire a memoria semplici e brevi melodie
Elementi di notazione e teoria musicale
<ul style="list-style-type: none">• Saper decifrare e scrivere le figura musicali e i loro rapporti di durata• Saper leggere e collocare le altezze sul pentagramma in chiave di violino e basso• Conoscere e interpretare ei segni di espressione agogica e dinamica• Conoscere l'ordine in cui si scrivono le alterazione e capire la loro funzione• Conoscere le alterazioni e capire il loro significato

ESAME DI VERIFICA O AMMISSIONE (promozione dal 1° al 2° corso)

1. Prova di produzione/lettura ritmica secondo il programma del 1° corso
2. Cantato semplice (primi esercizi del 1° volume del Manzi)
3. Percezione e memorizzazione di frammenti melodici
4. Lettura in chiave di basso

SECONDO ANNO Tracce guida per il programma di studio

Educazione dell'orecchio musicale

- Saper discriminare i metri binario e ternario a suddivisione binaria e ternaria □
- Saper discriminare gli intervalli melodici (maggiori, minori e giusti) e alcuni intervalli armonici (seconda, terza Maggiori e minore e gli intervalli giusti)
- Saper discriminare le scale maggiori, minori naturale, armonica e melodica
- Saper discriminare le triadi maggiori e minori

□

Educazione ritmico – motoria

- Saper discriminare produrre e interiorizzare cellule ritmiche più complesse rispetto il 1° corso compresi alcuni gruppi irregolari (doppia terzina, sestina)
- Saper eseguire i tempi composti

Educazione melodica e prime esperienze di educazione armonica

- Saper intonare ed interiorizzare gli intervalli maggiori, minori e giusti
- Saper eseguire canti del repertorio popolare e classico (che utilizzano anche le scale minori) leggendo nelle chiavi di violino e basso
- Saper eseguire a memoria semplici melodie nelle tonalità maggiori e minori
- Introduzione al canto nelle chiavi di contralto e tenore
- Saper trascrivere dettati melodici nella tonalità maggiore e minore fino a 2 alterazioni utilizzando eventualmente dettati ritmici come lavoro propedeutico

Elementi di notazione e teoria musicale

- Conoscere alcuni strumenti traspositori (in particolare per gli strumenti che utilizzano per il trasporto le chiavi di contralto e tenore)
- Conoscere e comprendere la notazione utilizzata per i gruppi irregolari (terzina, doppia terzina e sestina)
- Sapersi orientare nella lettura delle tonalità maggiori raccolte intorno al circolo delle quinte e comprendere il loro funzionamento
- Saper costruire alcuni intervalli melodici (intervalli di seconda e terza maggiori e minori e gli intervalli giusti)

ESAME DI VERIFICA O AMMISSIONE (promozione dal 2° al 3° corso)

1. Prova di produzione/lettura ritmica secondo il programma del 2° corso
2. Cantato di media difficoltà (primi esercizi del 2° volume del Manzi)
3. Dettato melodico semplice
4. Lettura delle altezze nelle chiavi di contralto, tenore

Terzo ANNO Tracce guida per il programma di studio

Educazione dell'orecchio musicale

- Saper discriminare alcuni intervalli melodici dissonanti
- Esercitarsi a trasportare facili melodie un tono sopra, un tono sotto, come allenamento ad una corretta lettura dei principali strumenti traspositori.
- Saper discriminare le triadi Maggiori, minori, eccedenti e diminuite

Educazione ritmico – motoria

- Consolidare tutte le cellule ritmiche apprese
- Abituarsi ad eseguire figurazioni irregolari (es. quartina in tre, terzina in due, duina in due, quintina ecc.)
- Riconoscere ed eseguire cambi di tempo (croma= croma e passaggio dai tempi a suddivisione binaria a suddivisione ternaria)

Educazione melodica

- Saper eseguire con la voce melodie di media difficoltà scritte in chiave di violino
- Esercitarsi ad eseguire vocalmente melodie facili scritte in chiave di basso, contralto e tenore
- Saper trascrivere dettati melodici anche modulanti (nella tonalità maggiore e minore melodica fino a 2 alterazioni)

Elementi di notazione e teoria musicale

- Saper costruire intervalli melodici (maggiori, minori, giusti, eccedenti, diminuiti)
- Saper costruire le scale minori (naturale, armonica e melodica) fino a 2 – 3 alterazioni
- Sapersi orientare nella lettura delle tonalità maggiori e minori raccolte intorno al circolo delle quinte e comprendere il loro funzionamento
- Conoscere e capire a grandi linee il funzionamento delle modulazioni alle tonalità vicine intorno al circolo delle quinte
- Saper costruire triadi maggiori, minori, eccedenti e diminuiti
- Riconoscere la tonalità e le modulazioni di un brano adeguato al grado di maturazione musicale degli allievi.

Il programma ha un valore puramente indicativo. Sarà compito del docente valutare di volta in volta quali delle attività proposte sono più indicate e meglio si adattano alla classe.

PROGRAMMA DELL'ESAME FINALE

Prove scritte:

1. Dettato musicale modulante in chiave di violino
2. Trasporto scritto 1 tono sopra o sotto di una breve melodia modulante
3. Questionario sull'ascolto di un breve e semplice brano per ensemble o orchestra di cui evidenziare alcuni elementi teorici e formali salienti (riconoscimento dell'inizio ritmico, del metro, dell'intensità, dell'agogica, del modo, dell'organico strumentale e della struttura)

Prove orali:

4. Esecuzione ritmica
 - a. parlata scelta tra 4 studi difficili preparati, con gruppi irregolari, cambi di tempo e metro
 - b. Prova ritmica di media difficoltà da eseguire percussivamente con cambi di tempo
5. Canto in chiave di violino di media difficoltà da eseguire con il sostegno di accordi del pianoforte
6. Tre brevi canti da eseguire in chiave di contralto, tenore e basso con il sostegno di accordi del pianoforte

Teoria musicale: le tonalità e il funzionamento del circolo delle quinte (tonalità vicine, omonime e enarmoniche). Riconoscimento degli intervalli, dei vari tipi di scale (non solo diatoniche) e dei 4 tipi di triadi. La prova può essere basata anche sul riconoscimento percettivo.

N.B. la prova di teoria musicale è complementare a quella relativa al questionario sull'ascolto (prova n 3) ed è valutata con un unico voto

Materie Musicali di Base

Competenza finale

Programma d'esame

PROVA n. 1 - scritta

- Dettato melodico con modulazioni ai toni vicini
- Riconoscimento di accordi maggiori o minori, di scale maggiori e minori naturali, armoniche e melodiche

PROVA n. 2 - orale

- Solfeggio parlato a prima vista in chiave di violino
- Breve sequenza ritmica a prima vista da eseguire in modo percussivo con una matita o con una piccola percussione

PROVA n. 3 - orale

- Solfeggio parlato a prima vista nelle sette chiavi alternate

PROVA n. 4 - orale

- Solfeggio cantato a prima vista in chiave di violino

PROVA n. 5 - orale

- Trasporto cantato a prima vista in chiave di violino fino a un tono sotto o un tono sopra

PROVA n. 6 - orale

- Teoria musicale
 - Tonalità e funzionamento del circolo delle quinte
 - Scale
 - Intervalli
 - Triadi
 - Caratteristiche del suono
 - Gruppi irregolari